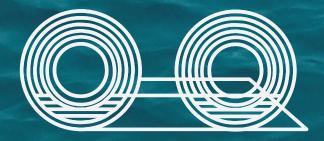
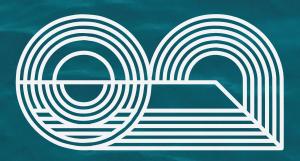


il capitello ionico // ionic capital





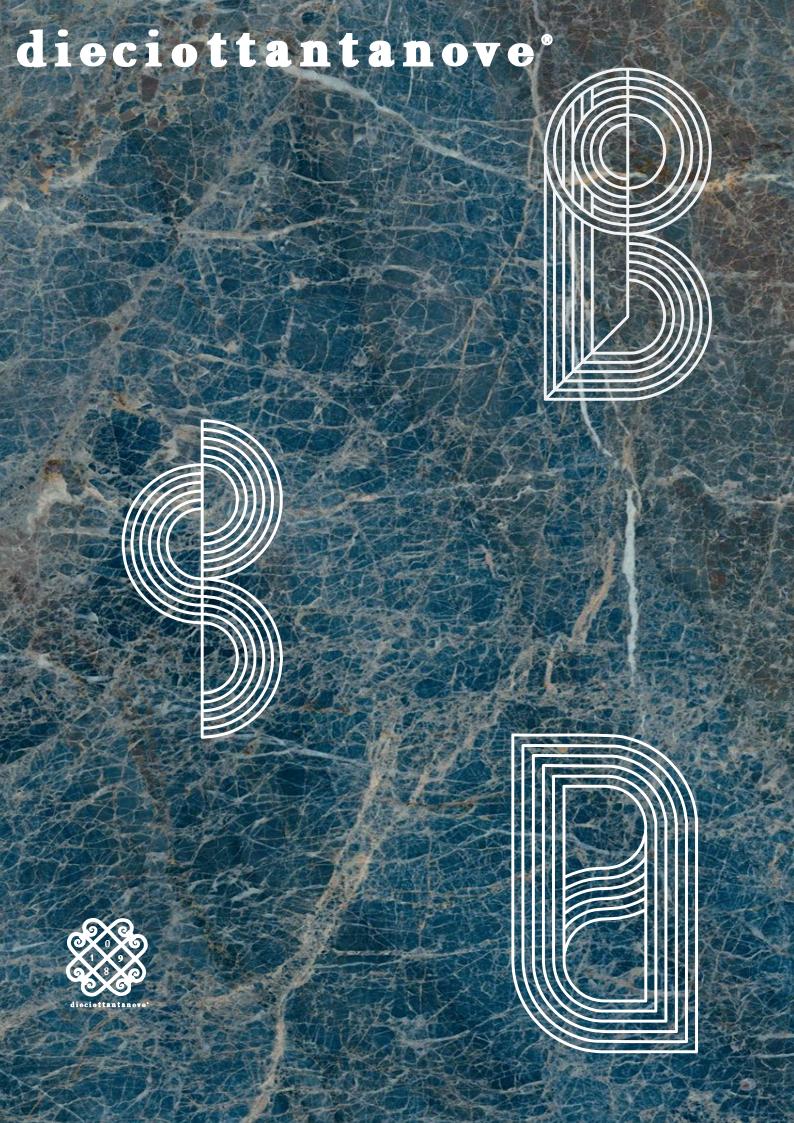




Dallo studio dell'architettura alla definizione di figure allo stesso tempo semplici e complesse.

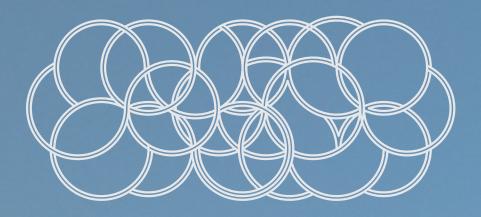
From Architecture through the definition of simple and complex shapes at the same time.

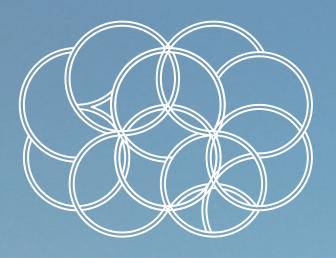


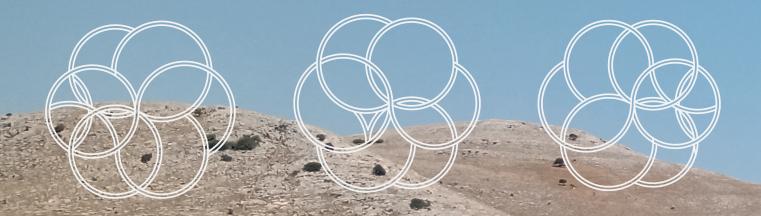


intersezione di forme geometriche semplici. Come in un caleidoscopio. Da un'unica matrice si originano forme mutevoli e complete.





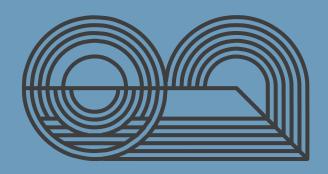




dieciottantanove'

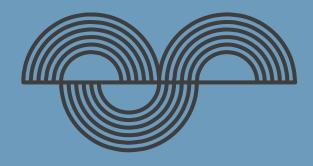
dieciottantanove°

La scomposizione e reinterpretazione del capitello ionico ha dato vita a tre segni grafici in grado di generale geometrie complesse reinterpretabili all'infinito con campiture, texture, fotografie; attingendo dai miei viaggi e dalle mie esperienze.

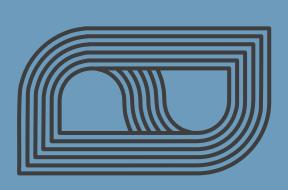




La collezione STYLO, di cui fa parte la serie Lunettes trae ispirazione dalle linee dell'architettura classica, fatta di proporzioni, simmetrie, prospettive.



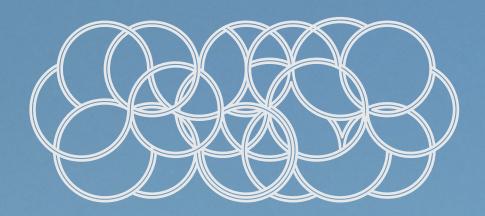






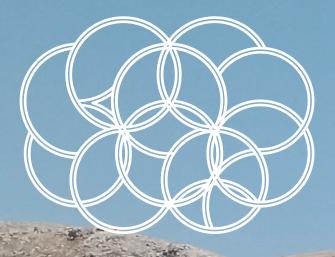
Tempio di Augusto_Pula_Croatia

In geometria piana il cerchio è la parte di piano delimitata da una circonferenza[1] ed è costituito dall'insieme infinito dei punti che distano da un punto dato, detto centro, non più di una distanza fissata detta raggio.

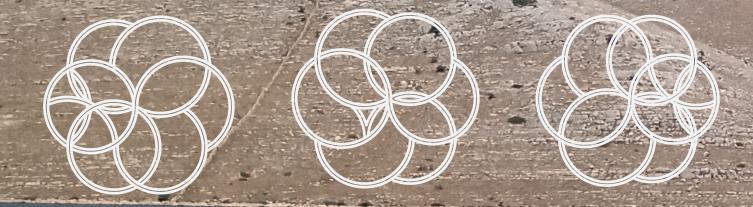


Esso può essere immaginato come un poligono regolare con un numero di lati infinito, o meglio come il limite di una successione di poligoni regolari che tende ad infinito.

Il cerchio è una figura convessa.

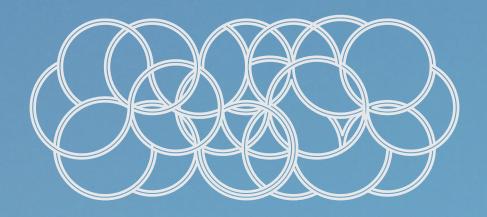


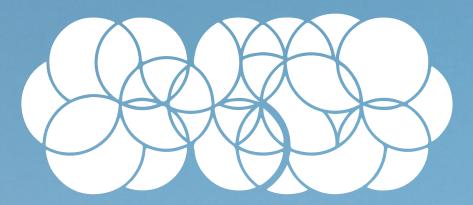
Una matrice primaria dalla quale generare infinite scomposizioni.



dieciottantanove°

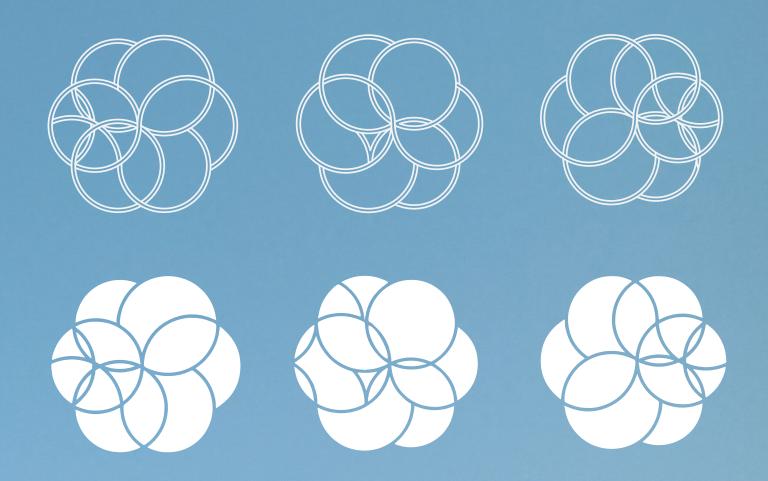
dieciottantanove°





Ogni figura è in grado di generare un suo doppio, pieni e vuoti si alternano in un costante movimento





dieciottantanove°

